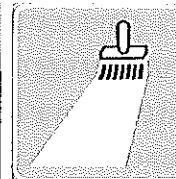


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

OGGETTO DELL'APPALTO LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA RICORRENTE (2014-15)



CENTRO DI MANUTENZIONE DI UDINE

SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

ATTIVITÀ	Appalto per lavori di manutenzione relativi alle attività di: SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE (2014-15) Estesa di competenza km 300,671			
VIABILITÀ INTERESSATA	1° NUCLEO	SS 676	KM 006+442	009+070
		SS 13	KM 127+015	170+280
		SR 356	KM 000+000	028+702
		SR 646	KM 000+000	025+300
	2° NUCLEO	SR 465	KM 010+596	049+900
		SR 355	KM 000+000	031+735
	3° NUCLEO	SS 52	KM 019 +518	064+137
		SS 13	KM 170+280	213+000
		SR 13/54	KM 000+000	000+960
		SS 52	KM 000+000	019+518
	SR 512	KM 000+000	022+020	
in gestione alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.				
DURATA DELL'APPALTO:	giorni 360			
ORARIO DI LAVORO:	08:00 – 12:00 / 13:00 – 17:00			
N° LAVORATORI IMPIEGATI:	4 (media)			



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Ufficio di Porcia (PN) - Corso Italia 28, 33080

2. PREMESSA

L'articolo 26 comma 1 lettera b, del D.Lgs 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza negli ambiti lavorativi) pone in capo al Datore di Lavoro/Committente (Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.) l'obbligo nei confronti delle proprie Imprese appaltatrici di fornire "dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare" e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Secondo tale articolo al comma 3 è previsto che il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I Datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERÀ:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'Impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'all. XVII del D.Lgs n° 81/2008
- fornire in allegato al contratto il DUVRI che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

LA DITTA FORNITRICE, dovrà ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. FORNIRE I SEGUENTI DATI E CERTIFICAZIONI:

- elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori (estratto del D.V.R. o P.S.S. dedicato contenente i contenuti minimi di cui all'ALLEGATO XV - punto 3.2.1.);
- organigramma aziendale e i dati identificativi dell'impresa esecutrice;
 - elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti il nominativo e la mansione;
 - l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- elenco delle macchine e degli impianti utilizzati per l'esecuzione del servizio;
- elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative SCHEDE DI SICUREZZA;
- l'esito del rapporto di valutazione del rumore
- la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori
 - specifica per il RSPP, il RLS, gli addetti antincendio e gli addetti primo soccorso
 - conforme agli A.S.R. del 21/11/2012 e 22/02/2012 – abilitazione attrezzature lavoro;

N.B. La predisposizione del DUVRI non è necessaria nei casi di contratti riferenti a lavori edili o di ingegneria civile il cui elenco è riportato nell'ALLEGATO X del DLgs 81/2008 e s.m.i, per i quali è obbligatorio redigere, ai sensi di legge, il "Piano di sicurezza e coordinamento", in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono già contenuti nel P.S.C.

3. SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

5. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

AZIENDA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. (SOCIETÀ COMMITTENTE)
SEDE LEGALE	Via Mazzini, 22 - 34121 Trieste (TS) Tel 040-5604200 – Fax 040-577827
UFFICIO DI UDINE	Via della Rosta, 32/B - 33100 Udine (UD) Tel. 040-5604300 – Fax 0432-502356
UFFICIO DI PORDENONE	Corso Italia, 28 33080 Porcia (PN) Tel 040-5604400 – Fax 0434-921899
PARTITA IVA	01133800324
DATORE DI LAVORO	avv. Roberto Paviotti in qualità di Presidente Amministratore Delegato
DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO	ing. Augusto Burtulo – Direttore generale\Delegato Datore di lavoro
R.S.P.P.	Cossettini Roberto
R.L.S.	Mauro Metelli, Alessio Moratto, Guglielmo Morsut, Sergio Della Mea, Pezzuto Cosimo
R.U.P.	
MEDICO COMPETENTE	Dott. Michele Graziano
RESPONSABILE DEI LAVORI	
RESPONSABILI CENTRO MANUTENZIONE	Silvano Blasone UDINE

ATTIVITÀ SVOLTE DAL COMMITTENTE:

Il Committente: **Friuli Venezia Giulia STRADE** S.p.A si occupa della gestione, manutenzione e realizzazione di infrastrutture viarie, lungo la viabilità regionale e statale svolge attività di manutenzione di sedi stradali. Il compito principale dell'Azienda riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria trasferita con D.Lgs. n. 111/2004 e recepito con Legge Regionale 20/08/2007 n. 23.

DESCRIZIONE DEL CICLO LAVORATIVO:

Nell'area oggetto di appalto non saranno presenti cicli lavorativi attuati da parte del Committente

MACCHINE/ATTREZZATURE UTILIZZATE NELL'AREA OGGETTO DELL'APPALTO

Nell'area oggetto di appalto non saranno presenti macchine/attrezzature utilizzate dal Committente oltre alle necessità di vigilanza

TIPOLOGIE DI PRODOTTI/SOSTANZE UTILIZZATE

Nell'area oggetto di appalto non saranno presenti di prodotti/sostanze utilizzate dal Committente



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Ufficio di Porcia (PN): Corso Italia 28, 33080

6. DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO
DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA APPALTATRICE\LAVORATORE AUTONOMO

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
PART. IVA – COD. FISC.	
NUM. REG. IMPRESE	
DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
TELEFONO\ CELLULARE	
FAX \ E-MAIL	

EVENTUALI IMPRESE SUB-APPALTATRICI / LAVORATORI AUTONOMI

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
PART. IVA – COD. FISC.	
NUM. REG. IMPRESE	
DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
TELEFONO\ CELLULARE	
FAX \ E-MAIL	

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
PART. IVA – COD. FISC.	
NUM. REG. IMPRESE	
DATORE DI LAVORO	
R.S.P.P.	
TELEFONO\ CELLULARE	
FAX \ E-MAIL	

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi eseguita ai sensi dell'art. 26, c.1, lettera a. del D.Lgs. 81/08 è stata eseguita attraverso:

- 1) l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) l'acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del TU delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR del 28/12/2000, n. 445;



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
 Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

6.2 TIPOLOGIA DI MACCHINE/ATTREZZATURE USATE

<input checked="" type="checkbox"/>	UTENSILI MANUALI (MARTELLO, CACCIAVITE, PINZE, ECC.)
<input checked="" type="checkbox"/>	ATTREZZATURE PORTATILI A BATTERIA (AVVITATORE, TRAPANO, ECC.)
<input type="checkbox"/>	ATTREZZATURE PORTATILI ALIMENTATE DA CORRENTE ELETTRICA (TRAPANO, DEMOLITORE, SEGNETTO, FLEX, ECC.)
<input type="checkbox"/>	GENERATORE DI CORRENTE
<input checked="" type="checkbox"/>	ATTREZZATURE ALIMENTATE DA COMPRESSORE PNEUMATICO (COMPRESSORE)
<input type="checkbox"/>	ATTREZZATURE MANUALI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE
<input type="checkbox"/>	ATTREZZATURE PORTATILI PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE (MOTOSEGA, DECESPUGLIATORE, ECC.)
<input type="checkbox"/>	MACCHINE PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE (RASAERBA, CIPPATRICE, TRATTORINO, ECC.)
<input checked="" type="checkbox"/>	AUTOMEZZI, AUTOCARRI, AUTOBOTTI, ECC.
<input type="checkbox"/>	PALE MECCANICHE, ESCAVATORI, TERNE, ECC.
<input checked="" type="checkbox"/>	SCALE PORTATILI
<input checked="" type="checkbox"/>	PONTEGGI, TRABATELLI, PIATTAFORME SVILUPPABILI AEREE, SOLLEVATORI TELESOPICI, ECC.
<input checked="" type="checkbox"/>	ALTRO: MACCHINE E ATTREZZATURE TRACCIALINEE

6.3 TIPOLOGIA DI PRODOTTI/SOSTANZE USATE

<input checked="" type="checkbox"/>	PRODOTTI PER LA PULIZIA GENERICI
<input type="checkbox"/>	PRODOTTI PER LA PULIZIA SPECIFICI (IPOCLORITO DI SODIO, ACIDO MURIATICO, ECC.)
<input checked="" type="checkbox"/>	IDROPITTURE MURALI
<input checked="" type="checkbox"/>	VERNICI (BASE SOLVENTE O ACQUA)
<input type="checkbox"/>	COLLE (BASE SOLVENTE, VINILICHE, EPOSSIDICHE, ECC.)
<input checked="" type="checkbox"/>	CEMENTI, MALTE E PREMISCELATI
<input checked="" type="checkbox"/>	BENZINE, GASOLIO, ECC.
<input checked="" type="checkbox"/>	LUBRIFICANTI
<input type="checkbox"/>	DISERBANTI
<input type="checkbox"/>	ANTIPARASSITARI
<input type="checkbox"/>	ALTRO:

7. PERICOLI GENERATI DALL'ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

ELEMENTI STRUTTURALI			
FATTORI DI RISCHIO POTENZIALMENTE PRESENTI	SI	NO	OSSERVAZIONI
Manto stradale pericoloso (ghiacciato, scivoloso, irregolare, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A causa di eventi atmosferici o strutturali
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fossi, attraversamenti, ponti, ecc
Superfici calpestabili con portate limitate	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Opere strutturali minori, banchine, ecc.
Spazi ristretti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Strettezze, sensi unici alternati, ecc.
Caduta oggetti/materiali dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A causa di eventi atmosferici o proiettati
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A causa di eventi atmosferici
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gallerie, viadotti, ecc

Nota: per l'identificazione dei fattori di rischio, consultare le Schede di rilevamento rischi

IMPIANTI/APPARECCHIATURE/MACCHINE			
FATTORI DI RISCHIO POTENZIALMENTE PRESENTI	SI	NO	OSSERVAZIONI
Impianti elettrici sotto tensione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Impianti tecnologici specifici
Linee elettriche sotto tensione o provvisorie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Impianti distribuzione/gas metano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Impianti automatici in funzione (sbarre di accesso)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Attraversamenti controllato o divieti
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Causati dall'utenza

Nota: per l'identificazione dei fattori di rischio consultare le Schede di rilevamento rischi



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
 Ufficio di Porcia (PN) - Corso Italia 28, 33080

PER LA SALUTE			
FATTORI DI RISCHIO POTENZIALMENTE PRESENTI	SI	NO	OSSERVAZIONI
Impiego sostanze/preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Derivanti da specifiche fasi lavorative
Produzione agenti chimici aerodispersi (aerosol)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Derivanti da specifiche fasi lavorative
Produzione fumi, polveri e/o fibre aerodisperse	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Derivanti da specifiche fasi lavorative
Impiego agenti cancerogeni, mutageni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Emissione rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Derivanti da specifiche fasi lavorative
Origine vibrazioni meccaniche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Derivanti da specifiche fasi lavorative
Emissione radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Emissione campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Emissione radiazioni ultraviolette	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Emissione raggi infrarossi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Nota:

INCENDIO/ESPLOSIONE			
FATTORI DI RISCHIO POTENZIALMENTE PRESENTI	SI	NO	OSSERVAZIONI
Impiego materiali combustibili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Derivanti da specifiche fasi lavorative
Impiego sostanze infiammabili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Derivanti da specifiche fasi lavorative
Impiego materiali o sostanze esplosive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Impiego fiamme libere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

Nota:

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ E ZONE/ATTIVITÀ INTERESSATE DA POSSIBILI INTERFERENZE

L'attività da svolgersi è stata organizzata in modo che presso le zone interessate dai lavori non vi siano interferenze di alcun tipo tra il personale la Società committente e quello dell'Impresa appaltatrice.

10. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Di seguito saranno individuati i rischi significativi legati alle interferenze relative all'attività in oggetto. Sarà inoltre valutato il grado di pericolosità di ciascun rischio.

Di seguito saranno individuati i rischi significativi legati alle interferenze relative all'attività in oggetto. Sarà inoltre valutato il grado di pericolosità di ciascun rischio.

MATRICE PER IL CALCOLO DELLA STIMA DEL RISCHIO:

		GRAVITÀ DEL RISCHIO DA INTERFERENZA		
		(1) LIEVE	(2) MODERATO	(3) GRAVE
PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHI UNA INTERFERENZA	(1) IMPROBABILE	RISCHIO (1) MOLTO BASSO	RISCHIO (2) MOLTO BASSO	RISCHIO (3) BASSO
	(2) POCO PROBABILE	RISCHIO (2) MOLTO BASSO	RISCHIO (4) MEDIO	RISCHIO (6) ALTO
	(3) PROBABILE	RISCHIO (3) BASSO	RISCHIO (6) ALTO	RISCHIO (9) MOLTO ALTO
	(4) MOLTO PROBABILE	RISCHIO (4) MEDIO	RISCHIO (8) MOLTO ALTO	RISCHIO (12) MOLTO ALTO

IDENTIFICAZIONE DELLA TOLLERABILITÀ DEI LIVELLI DI RISCHIO

CATEGORIA DI RISCHIO	VALUTAZIONE TOLLERABILITÀ
(1-2) MOLTO BASSO	Accettabile (rischio insignificante o per le caratteristiche proprie od in seguito all'applicazione delle misure di sicurezza previste)
(3) BASSO	Rischi che possono risultare tollerabili (solamente se si applicano le misure per la riduzione del rischio previste nella valutazione del rischio, altrimenti il rischio rimane non accettabile)
(4) MEDIO	
(6) ALTO	
(8-12) MOLTO ALTO	Non accettabile (rischio che, a prescindere dai vantaggi ottenibili, di fatto vieta di svolgere il lavoro)

Quando il livello di rischio supera il rischio accettabile preventivamente stabilito, si dovranno attuare misure per la riduzione di questo. Tali misure potranno essere di riduzione della probabilità di accadimento (preventive) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (protettive).

SCALA DELL'INDICE DELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO DEGLI EVENTI:

IMPROBABILE	Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso.
POCO PROBABILE	Una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso
MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso

SCALA DELL'INDICE DEL DANNO POTENZIALE:

LIEVE	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità
MODERATO	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità.
GRAVE	Una impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare D.P.I.

RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DEI LAVORATORI DEL COMMITTENTE				
RISCHIO	STIMA			COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE E COMMITTENTE
	P	D	R	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	3	2	6	APPALTATORE
Lavori eseguiti nella strade e nelle aree di pertinenza da parte delle squadre di manutenzione (Cantoniari)	<p>Ogni attività da eseguirsi durante il periodo dei lavori\servizi, dovrà svolgersi a seguito di accordo di coordinamento tra l'impresa appaltatrice e i responsabili della Società committente</p> <p>Concordare la pianificazione delle fasi lavorative onde evitare o ridurre al minimo la presenza di terzi nell'area dell'intervento ed evitare di sovrapporre di lavorazioni</p> <p>In caso di interferenze i lavori saranno eseguiti in orari diversi (coordinamento temporale).</p> <p>Dovrà essere comunque evitata la contemporaneità dei lavori nello stesso tratto di strada (coordinamento spaziale).</p> <p>È FATTO ASSOLUTO DIVIETO ALL'APPALTATORE DI SERVIRSI DELL'OPERA DEL PERSONALE DELLA FVG STRADE S.P.A</p> <p>NON È PREVISTA DA PARTE DEL COMMITTENTE ALTRA INTERFERENZA SE NON IL PERSONALE ADDETTO AL CONTROLLO DEI LAVORI</p> <p>FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.</p>			
INTERFERENZA				
Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese	<p>Il Committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni e informa l'impresa appaltatrice riguardo ai possibili rischi.</p>			

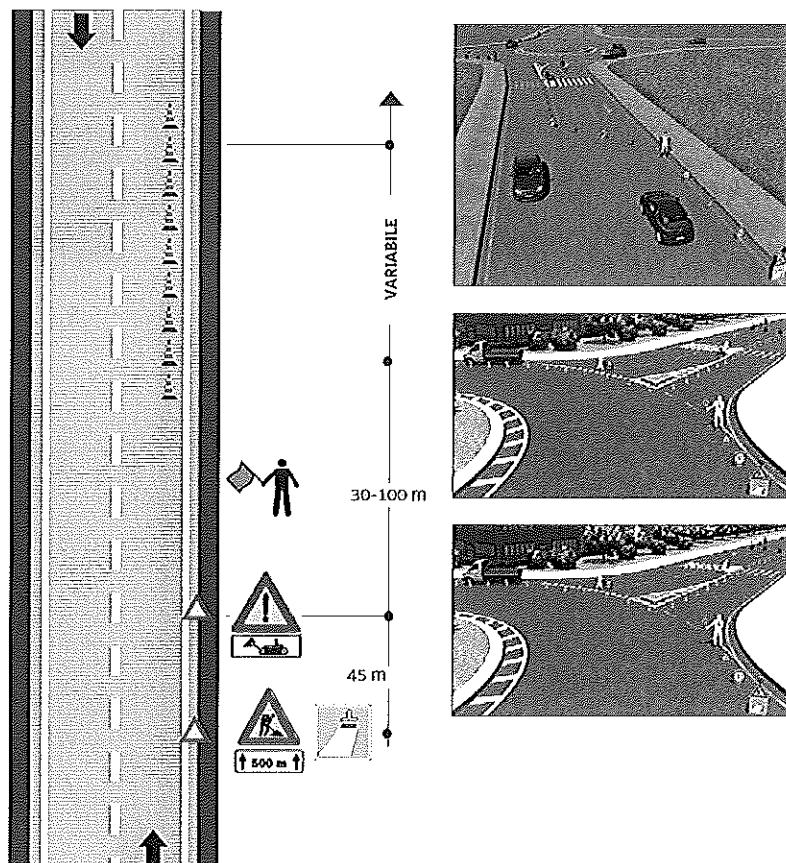
RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE				
RISCHIO	STIMA			COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE E COMMITTENTE
	P	D	R	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	3	3	9	APPALTATORE
Lavori eseguiti nella strade e nelle aree di pertinenza da parte di più imprese che operano nello stesso luogo di lavoro	<p>L'impresa appaltatrice dovrà stabilire al momento con il Committente e gli altri Datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno far parte della presente valutazione</p> <p>In caso di interferenze i lavori saranno eseguiti in orari diversi (coordinamento temporale).</p> <p>Dovrà essere comunque evitata la contemporaneità dei lavori nello stesso tratto di strada (coordinamento spaziale).</p> <p>Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività, in particolare se comportino interdizioni alla percorribilità della strada, dovrà essere informato il Responsabile dei lavori committente</p> <p>L'impresa appaltatrice, preventivamente informata dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento</p>			
INTERFERENZA				
Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.</p> <p>Il Committente avvisa le Ditte appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.</p> <p>Il Committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni e informa le Ditte appaltatrici riguardo ai possibili rischi.</p>			

RISCHIO LEGATO ALLE ATTIVITÀ (GENERALE)				
RISCHIO	STIMA			COMPORTEMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE E COMMITTENTE
	P	D	R	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	3	4	13	APPALTATORE
Presenza di personale aziendale, terze persone o utenti nelle aree oggetto dei lavori di appalto	Il tratto di strada interessata alle lavorazioni/attività, dovrà essere scrupolosamente segnalato mediante l'installazione della appropriata segnaletica prevista dal Codice della Strada e dal Regolamento di esecuzione e di attuazione di cui al D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e in osservanza delle prescrizioni indicate negli schemi grafici di cui al D.M. 10.07.2002, se necessario si deve provvedere alla regolazione della circolazione con senso alternato			
Segnalazione delle lavorazioni	Gli interventi lungo la tratta stradale dovrà avviarsi dopo la posa della segnaletica stradale temporanea (inizio lavori) e prima della rimozione della stessa (fine lavori). La zona operativa dovrà essere segnalata anche con l'apposizione di segnaletica provvisoria al fine di segnalare zone di lavoro di breve durata in conformità al Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada di cui al D.P.R. 16.12.1992 n° 495.			
Investimento	Devono essere attese le disposizioni di cui al DI del 04/03/2013 in materia di criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • i criteri minimi di sicurezza per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare; • gli indumenti ad alta visibilità devono rispondere alla classe 3, o equivalente, per tutte le attività lavorative su strade di categoria A, B, C, e D • I veicoli operativi, i macchinari e i mezzi d'opera impiegati per i lavori o per la manutenzione stradale, fermi od in movimento se esposti al traffico devono essere segnalati, con dispositivi supplementari a luce lampeggiante, o pannelli luminosi, o segnali a messaggio variabile, ovvero la combinazione di questi segnali, in relazione alla categoria della strada e alla tipologia di intervento Il moviere (addetto alla segnalazione del lavoro agli utenti stradali) deve restare obbligatoriamente all'interno dell'area di lavoro delimitata dalle segnalazioni e dovrà sempre e costantemente vigilare sull'attività dei lavoratori e avvertirli di ogni situazione che possa risultare pericolosa per gli stessi, (sopraggiungere di veicoli a forte velocità, veicoli con carichi sporgenti, mezzi pesanti ecc.) <ul style="list-style-type: none"> • durante lo spostamento a piedi per tutta l'attività osservare le disposizioni di cui al DI del 04/03/2013 in materia di criteri generali di sicurezza. La composizione minima delle squadre è determinata in funzione della tipologia di intervento, della categoria di strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità e in armonia alle disposizioni di cui al DI del 04/03/2013			
Composizione della squadra	Porre attenzione ai salti di quota derivanti da attività in altezza derivanti da operatività su opere come ponti, muri di contenimento, scarpate: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare scale portatili conformi alla norme tecniche e ulteriori accorgimenti onde evitare l'esposizione alla caduta dall'alto. • provvedere all'allestimento di linee vita anti caduta e l'uso di ulteriori accorgimenti e DPI evitare l'esposizione alla caduta dall'alto • qualora si operi su opere, prima di iniziare i lavori, verificare assieme al personale committente le specifiche caratteristiche tipologiche e di portata delle strutture. In caso di utilizzo di opere provvisorie o mezzi meccanici per lavorazioni in quota approntare le necessarie opere provvisorie di delimitazione e segnalazione dell'area di lavoro, in modo da interdire il transito pedonale e carrabile all'interno dell'area stessa <ul style="list-style-type: none"> • dotare i lavoratori che operano su scale, trabattelli, impalcature, ecc. di idonei contenitori o borse ove riporre materiali, attrezzi ed utensili. 			
Esposizione lavori in altezza				
Opere provvisorie				
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.			
Possibile interferenza tra lavoratori	Il Committente è tenuto a far rispettare il corretto posizionamento e mantenimento delle delimitazioni e della segnaletica collocata dall'impresa appaltatrice			

DECRETO 10.07.2002
LAVORI SUL MARGINE DELLA CARREGGIATA

STRADA C EXTRAURBANA SECONDARIA
CANTIERE MOBILE LENTO

SEZIONE DISPONIBILE SUPERIORE A 5,60 CHE CONSENTE IL TRANSITO
 NEI DUE SENSI DI MARCIA
 CON USO DI MEZZI D'OPERA E REGOLATO DA MOVIERI



SEGNALAZIONE E DELIMITAZIONE DEI CANTIERI MOBILI

SI DEFINISCE "CANTIERE MOBILE" UN CANTIERE CARATTERIZZATO DA UNA PROGRESSIONE CONTINUA AD UNA VELOCITÀ CHE PUÒ VARIARE DA POCHIE CENTINAIA DI METRI AL GIORNO A QUALCHE CHILOMETRO ALL'ORA.

IL CANTIERE MOBILE VIENE UTILIZZATO NELL'AMBITO DEGLI INDIRIZZI E DEGLI SCHEMI PREVISTI DAL DISCIPLINARE TECNICO (OSSIA, DI NORMA, IN PRESENZA DI DUE CORSIE PER SENSO DI MARCIA, ANCHE SE PRIVE DI CORSIE DI EMERGENZA E SULLE STRADE DI TIPO C, E ED F CON ATTIVITÀ DI UN SOLO VEICOLO OPERATIVO, IN CONDIZIONI DI TRAFFICO MODESTO, PURCHÉ LO SPAZIO RESIDUO CONSENTA IL PASSAGGIO DEI VEICOLI NEI DUE SENSI SENZA APPREZZABILE DISAGIO).

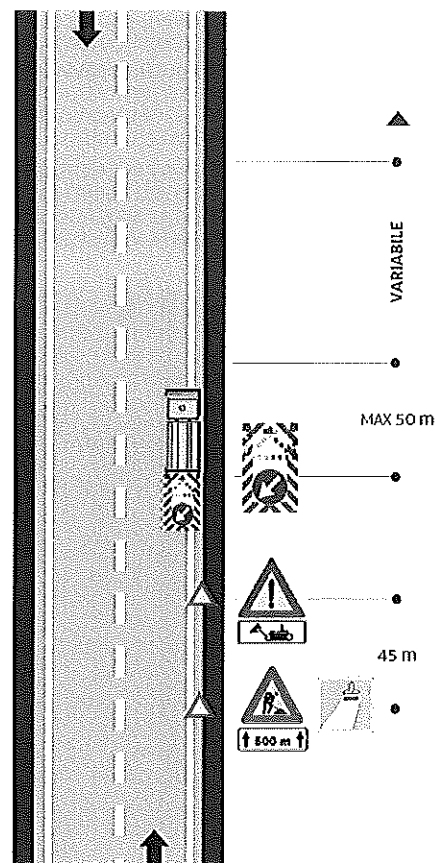
PER LA SEGNALETICA DEI CANTIERI MOBILI È PREVISTO L'IMPIEGO DI VEICOLI OPPORTUNAMENTE ATTREZZATI. I PRINCIPI DI SEGNALEMENTO SONO GLI STESSI DEI CANTIERI FISSI, NEL SENSO CHE È PREVISTO UN SEGNALEMENTO IN ANTICIPO ED UN SEGNALEMENTO DI LOCALIZZAZIONE.

I SISTEMI SI DIFFERENZIANO A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DI STRADA, DELLE CORSIE DI MARCIA INTERESSATE E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO.

NELLE FASI NON OPERATIVE I SEGNALE DEVONO ESSERE POSTI IN POSIZIONE RIPIEGATA E CON DISPOSITIVI LUMINOSI SPENTI.

STRADA C EXTRAURBANA SECONDARIA
CANTIERE MOBILE VELOCE

SEZIONE DISPONIBILE SUPERIORE A 5,60 CHE CONSENTE IL TRANSITO
 NEI DUE SENSI DI MARCIA
 CON USO DI MEZZI D'OPERA E SCUDO



SE IL CANTIERE È COSTITUITO DALLE ATTIVITÀ DI UN SINGOLO VEICOLO OPERATIVO IN LENTO MOVIMENTO, IN CONDIZIONI DI TRAFFICO MODESTO, E PURCHÉ LO SPAZIO RESIDUO CONSENTA IL PASSAGGIO DEI VEICOLI NEI DUE SENSI SENZA APPREZZABILE DISAGIO, È POSSIBILE ADOTTARE UN SISTEMA DI SEGNALEMENTO COSTITUITO DAL VEICOLO OPERATIVO SEGNALATO COME TALE E DA UN MOVIERE MUNITO DI BANDIERA DI COLORE ARANCIO FLUORESCENTE IL CUI MOVIMENTO HA IL SIGNIFICATO DI RALLENTAMENTO E RICHIAMO AD UNA MAGGIORE PRUDENZA.

I SEGNALE DI PERICOLO E PRESCRIZIONE DEVONO ESSERE RIPETUTI NEL CASO DI CANTIERI MOLTO ESTESI, OVVERO OGNI VOLTA CHE IL TRATTO DI STRADA INTERESSATO È PIÙ LUNGO DI 3,0 KM.

QUANDO È PRESENTE IL LAVORATORE IN ASSISTENZA A TERRA (DURANTE I LAVORI DI FINITURA NEL CASO DI SFALCIO ERBA), ESSO DOVRÀ INDOSSARE GLI INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ DI CLASSE 3 E POSIZIONARSI SUL PERIMETRO DELLA CARREGGIATA (SE ESISTENTE IN BANCHINA) E DEVE ESSERE PROTETTO SEMPRE DAL MEZZO CON FUNZIONE DI "SCUDO" SUL CUI RETRO È POSIZIONATO IL CARTELLO FIG. 11.401 ART.39.

LA DISTANZA TRA IL BRACCIO FALCIANTE E IL LAVORATORE IN ASSISTENZA A TERRA DOVRÀ ESSERE SUPERIORE AI 15 METRI (PER EVITARE IL RISCHIO DERIVANTE DALLA PROIEZIONE DI OGGETTI DURANTE LA FASE DI SFALCIO).



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
 Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

RISCHIO LEGATO ALLE CRITICITÀ				
RISCHIO	STIMA			COMPORTEMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE E COMMITTENTE
	P	D	R	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	3	4	5	APPALTATORE
Criticità ambientali	<p>In caso di nebbia, di precipitazione nevose o condizioni che possano limitare notevolmente la visibilità o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione, non sarà consentito effettuare attività di manutenzione con esposizione diretta al traffico di mezzi ed operatori ed installazione di cantieri stradali e relativa segnaletica di preavviso e di delimitazione.</p> <p>Nel divieto non rientrano i seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lavori ed interventi di emergenza; • lavori ed interventi aventi carattere di indifferibilità in quanti intesi ad eliminare situazioni di più grave pericolo per la circolazione; <p>Nel caso che le condizioni negative dovessero sopravvenire successivamente all'inizio dei lavori o di un intervento, questi saranno immediatamente sospesi con conseguente rimozione di ogni e qualsiasi sbarramento di cantiere e della relativa segnaletica (sempre che lo smantellamento del cantiere e la rimozione della segnaletica non costituisca un pericolo più grave per la circolazione)</p> <p>Si ricorda, comunque che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutta la segnaletica installata dovrà essere mantenuta pulita ed in buone condizioni estetiche e funzionali, anche in occasione di eventi atmosferici, in modo che non si verifichi una riduzione della loro efficacia, sia di notte, che di giorno, che con scarsa visibilità ed in modo da consentire sempre all'utente la chiara percezione dei messaggi; • nelle ore notturne e comunque in condizioni di scarsa visibilità, i dispositivi luminosi dovranno essere mantenuti sempre accesi e perfettamente visibili, provvedendo ove necessario alla loro alimentazione e/o sostituzione; • la segnaletica provvisoria apposta in occasione delle attività di manutenzione non deve risultare in contrasto con la segnaletica fissa esistente lungo il tratto di strada interessato ai lavori 			
Interventi di emergenza	<p>Tra gli interventi di emergenza sono compresi anche quelli messi in atto per assistere l'utenza veicolare proprio in presenza di anomalie rispetto alla normale circolazione stradale.</p> <p>Si ritiene che questa tipologia di intervento possa coinvolgere anche una generica Impresa appaltatrice, sia perché l'evento può verificarsi durante l'esecuzione di attività programmata, sia perché non si esclude che tali soggetti possano eseguire in appalto attività assimilabili alla sorveglianza ed al pronto intervento, sia perché non si può escludere che, in presenza di eventi "incidentali", i lavoratori delle imprese possano essere coinvolti in operazioni di prevenzione e/o assistenza al traffico prima che vengano messi in atto i provvedimenti necessari dai soggetti istituzionalmente competenti.</p> <p>Adottare adeguate norme di comportamento specialmente nel periodo transitorio, cioè da quando si viene a conoscenza dell'insorgere della situazione anomala, fino a quando non siano state adottate, dai competenti organismi, i provvedimenti necessari per la rimozione del pericolo.</p> <p>Ad ogni addetto, nell'esecuzione dei propri compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non sono consentite distrazioni; • è richiesto il massimo rispetto delle procedure di sicurezza; • è richiesta la massima concentrazione nell'esecuzione delle attività. 			
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.			
Possibile interferenza tra lavoratori	Il Committente e l'C.S.E controllano che le operazioni si svolgano nel rispetto delle condizioni di sicurezza previste			

RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI MATERIALI					
RISCHIO	STIMA				COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE E COMMITTENTE
	P	D	R		
TIPOLOGIA DI RISCHIO	2	3	6		APPALTATORE
Rischi legati alla presenza di materiali depositati					E' obbligatorio lasciare sempre sgombrare le aree di transito veicolare evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc... Segnalare tempestivamente ai responsabili della Società committente ogni situazione che possa diminuire la piena agibilità
INTERFERENZA					FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.
Intralcio per gli utenti.	Il Committente controlla che le operazioni si svolgano nel rispetto delle condizioni di sicurezza previste.				

RISCHIO LEGATO RETI TECNICHE DI DISTRIBUZIONE						
RISCHIO	STIMA					COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE E COMMITTENTE
	P	D	R			
TIPOLOGIA DI RISCHIO	2	3	6	APPALTATORE		
Rischi legati alla presenza di linee aeree	Le linee aeree si ritengono poste ad una quota di sicurezza superiore ai cinque metri ed in un'area interferente con le attività lavorative, pertanto deve essere posta la massima cura nelle varie fasi lavorative e movimentazione meccanica: <ul style="list-style-type: none">• coordinamento con il committente e preventiva autorizzazione con l'ente gestore per definire le azioni da intraprendere;• valutare e osservare le distanze di sicurezza;• massima attenzione alla presenza di cavi elettrici anche provvisori, mediante ispezione prima dell'inizio delle lavorazioni• Il divieto di intervenire all'interno di quadri elettrici e relativi impianti operando a distanza di sicurezza; le infrastrutture interrate come quelle per l'adduzione idrica, gli scarichi fognari, ecc. possono interferire con le attività lavorative o di transito dei mezzi, per cui si dovranno adottare le precauzioni del caso: <ul style="list-style-type: none">• coordinamento con il committente e preventiva autorizzazione con l'ente gestore per definire le azioni da intraprendere;• verifica della quota di interferenza e del grado di protezione dei tubi di adduzione interrati Utilizzare cavi ad isolamento rinforzato, spine industriali ed apparecchi di almeno classe 2°.					
Rischi legati alla presenza di reti tecniche	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.					
Linee elettriche	Informare la società appaltatrice riguardo la presenza di reti tecniche di distribuzione					
INTERFERENZA						
Possibile danno agli impianti della ditta appaltatrice						

RISCHIO LEGATO ALL'AREA DI TRANSITO E MANOVRA					
RISCHIO	STIMA				COMPORTAMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE E COMMITTENTE
	P	D	R		
TIPOLOGIA DI RISCHIO	2	3	6		APPALTATORE
Rischi legati alla presenza di una zona interna o esterna alla viabilità per il transito e spostamento	Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dal mezzo di trasporto In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro del transito veicolare.				
INTERFERENZA	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.				
Intralcio per gli utenti.	Il Committente controlla che le operazioni si svolgano nel rispetto delle condizioni di sicurezza previste.				

RISCHIO LEGATO ALL'UTILIZZO DI MACCHINE E ATTREZZATURE				
RISCHIO	STIMA			
	P	D	R	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	3	3	9	COMPORAMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE E COMMITTENTE
APPALTATORE				
<p>Nell'uso delle macchine accertarsi dell'esistenza di eventuali vincoli derivanti da limitazioni di carico (terreno, pavimentazioni, rampe), ostacoli, limiti di ingombro e rampe di accesso con pendenza adeguata alla possibilità della macchina, verificare preventivamente su eventuali limitazioni di ingombro, e di carico delle infrastrutture e valutare i necessari spazi di manovra, individuando eventuali ostacoli presenti e porre attenzione alle condizioni di visibilità. Per evitare la proiezione di materiali,</p> <ul style="list-style-type: none"> • operare correttamente con le macchine e procedere con attenzione, prudenza e concentrazione – solo in buone condizioni di luce e di sicurezza • mantenere efficienti le protezioni degli organi in movimento ed in particolare per l'apparecchiatura e per gli attrezzi di taglio • ispezionare l'area di lavoro prima di iniziare le operazioni provvedendo a rimuovere tutto ciò che potrebbe essere proiettato nel raggio di operazione • controllo costante degli attrezzi, a brevi intervalli e immediatamente in caso di alterazioni di funzionamento percepibili • rispettare le distanze di sicurezza e assumere posizioni d'uso che limitino il rischio di proiezione, voltando le spalle all'area da proteggere e con l'opportuna regolazione delle protezioni (riparo) <p>L'impresa appaltatrice si impegna a sorvegliare le eventuali attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. Non lasciare mai gli utensili da lavoro fuori dalla zona d'intervento. Riporre, immediatamente dopo l'uso, gli attrezzi e conservarli in zone non accessibili</p>				
INTERFERENZA				
<p>Possibili danni causati dalle attrezzature in uso.</p> <p>In caso di utilizzo di attrezzature da parte dell'impresa appaltatrice, che possano comportare un rischio evidente a persone e cose, provvede ad attuare le misure per evitare rischi verso terzi.</p>				
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.				

RISCHIO LEGATO ALL'UTILIZZO DI AREE DEPOSITI DEL COMMITTENTE				
RISCHIO	STIMA			
	P	D	R	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	2	3	6	COMPORAMENTI DA ADOTTARE DA PARTE DELL'APPALTATORE E COMMITTENTE
APPALTATORE				
<p>Circolazione e manovre nelle aree di parcheggio e di deposito in aree del Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> • procedere all'interno delle aree a passo d'uomo e rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale • in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), attivare il sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) del mezzo, o in assenza preavvisare la manovra utilizzando il clacson e farsi coadiuvare da un collega a terra • parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta o segnalata indicata • se non richiesto, restare nelle vicinanze del proprio automezzo • non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra • i mezzi operativi dovranno comunque essere lasciati in sosta nelle zone appropriati in modo da non creare intralcio, disturbo o pericolo a terzi • le manovre di entrata ed uscita dei mezzi dai locali di ricovero e dalle rimesse saranno effettuate mediante il supporto di personale a terra. • all'interno dei suddetti locali dovrà essere evitato di tenere acceso a lungo il motore e non sarà consentito fumare e/o utilizzare fiamme libere. 				
INTERFERENZA				
<p>Possibile interferenza tra lavoratori</p> <p>Il Committente controlla che le operazioni si svolgano nel rispetto delle condizioni di sicurezza previste</p>				
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.				

13. I COSTI DELLA SICUREZZA

Si intendono costi per la sicurezza dei lavori oggetto di appalto, i costi relativi alle misure preventive e protettive identificate ad eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze durante l'esecuzione delle attività, totalmente a carico della stazione appaltante e non assoggettati a ribasso d'asta:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli ecc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o per ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici ecc.);
- le procedure previste per specifici gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, di attrezzature, di infrastrutture, di mezzi e di servizi di protezione collettiva

COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA ATTIVITA' INTERFERENTI

Prezziario regionale FVG Lavori pubblici – Edizione 2013 DGR 21/03/2013, n. 463

MISURE DA ATTUARE	U.M.	N°	PREZZO	COSTO TOTALE
Apprestamenti previsti nel DUVRI				
Acquisizione di segnaletica di sicurezza ed indicazione per la segnalazione, delimitazione delle attività in ambito stradale:				
Segnaletica e delimitazione di cantiere stradale temporaneo senza restringimento della carreggiata	cad. mens	32	€ 124,52	€ 3.984,64
Ulteriori cartelli con segnali stradali	cad. mens	108	€ 3,57	€ 385,56
Segnale e presegnale mobile di cantiere	cad. mens	32	€ 36,95	€ 1.182,40
Coni rinfrangenti in PVC da cm 50	cad. mens	192	€ 0,93	€ 178,56
Barriera stradale di sicurezza tipo New Jersey	cad. mens.	32	€ 11,41	€ 365,12
Misure preventive e protettive e dei DPI eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti				
Indumenti alta visibilità (gilè - giubbino - pantaloni) 3^ cl	cad. mens	48	€ 14,59	€ 700,32
Mezzi e servizi di protezione collettiva				
Operaio comune - Servizio movieri/sbandieratore	ora	265	€ 27,03	€ 7.162,95
Procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza				
Ulteriori oneri e costi della sicurezza a protezione delle interferenze	corpo			€ 1.300,45
Interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale				
Coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva				
Riunioni di cooperazione e coordinamento fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere e il committente, prevista all'inizio dei lavori, finalizzate alla definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi	Incontri	4	€ 45,00	€ 180,00
TOTALE				€ 15.440,00



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121
 Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
 Ufficio di Porcia (PN) - Corso Italia 28, 33080

16. DICHIARAZIONI FINALI

Il Committente per conto della Friuli Venezia Giulia STRADE S.p.A. dichiara che il presente "Documento unico di valutazione dei rischi derivanti da interferenze" è frutto di una sua valutazione preliminare e dovrà essere integrato con le valutazioni in merito alla sicurezza, derivanti dal confronto congiunto con l'Impresa appaltatrice prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività che verranno esposte nel **VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

Detto Verbale farà altresì parte integrante del previsto DUVRI.

Dichiara inoltre di avere predisposto e realizzato il presente documento di valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dall'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, in seguito all'effettuazione di un sopralluogo congiunto delle zone interessate dai lavori in appalto tra Friuli Venezia Giulia STRADE S.p.A. e l'Impresa Appaltatrice.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di modifica dei rischi interferenziali presenti nei luoghi di lavoro, il DUVRI sarà soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera le cui valutazioni e determinazioni verranno esposte nel **VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**.

Con la sottoscrizione del DUVRI l'Impresa appaltatrice si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori

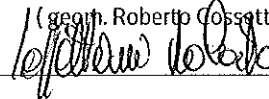
Con la sottoscrizione per presa del **VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO** da parte dei Preposti, il Committente FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A attesta di aver trasmesso i contenuti del presente documento ai propri lavoratori.

Nelle more dell'art. 18 comma 2
del D.Lgs. 81/2008

IL REDATTORE

R.S.P.P.

(geom. Roberto Cossuttini)

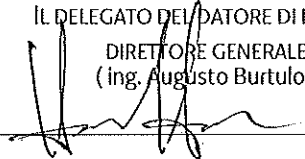


IL DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO

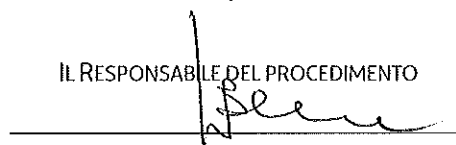
per le competenze ai sensi degli art. 26 comma 3 ter
e art. 18 comma 1 lettera p) del D.Lgs. 81/2008

IL DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO

DIRETTORE GENERALE
(ing. Augusto Burtulo)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante, l'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

IL DATORE DI LAVORO dell' Impresa appaltatrice

DATA _____

FIRMA _____



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080

Sede di: Trieste

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 81/08

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO: **LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA RICORRENTE
SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE (2014-15)
CENTRO DI MANUTENZIONE DI UDINE**

TRONCHI: **STRADE DI COMPETENZA
in gestione alla società FVG STRADE SPA**

PROGETTO/PERIZIA: _____ DISPOSITIVO DI APPROVAZIONE _____

IMPRESA AFFIDATARIA: _____

In data odierna _____ il sig./dott. _____

incaricato della FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.

ed il sig./dott _____

in rappresentanza dell'impresa sopra indicata/in qualità di affidatario, con riferimento al luogo e alle modalità di esecuzione dei lavori/servizi/forniture, si sono riuniti per un incontro di cooperazione e coordinamento.

Altri presenti: _____

Il Committente FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, dichiara di aver fornito all'Impresa/affidataria le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare, e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate dall'Azienda.

L'Azienda ha inoltre provveduto alla condivisione dei rischi interferenti che si potrebbero determinare durante la esecuzione dei lavori/servizi/forniture e delle misure necessarie per eliminarli/ridurli.

Il Rappresentante dell'Impresa affidataria dichiara:

- di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori/servizi/fornitura e delle relative limitazioni;
- di essere stato edotto dell'assetto funzionale delle aree relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dell'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dalla FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. per il proprio personale;
- di impegnarsi a sua volta a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi, tramite una formazione, informazione e addestramento secondo quanto previsto dagli articoli 36 e 37 del D. Lgs. 81/08, sollevando la FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A. dagli obblighi incombenti al riguardo;
- di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione dei lavori, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- di aver consegnato/di consegnare la documentazione ancora mancante:



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Ufficio di Porcia (PN) - Corso Italia 28, 33080

- Alla luce delle informazioni rese, si attesta:
- ☐ l'insussistenza di ulteriori rischi da interferenza
- ☐ la sussistenza di rischi da interferenza, indotti dall'Impresa appaltatrice e non valutati in fase preliminare, sono i seguenti:

Le misure che il Committente e l'Appaltatore concordano di attuare per eliminare/ridurre tali rischi sono

Costi per la sicurezza concordati supplementari rispetto al DUVRI

Eventuali altre note aggiuntive:

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, l'Impresa appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici
- informazione e formazione ai lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08)
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08)
- _____
- _____
- _____

Il Committente autorizza dall'Impresa appaltatrice ad eseguire i lavori nelle condizioni di sicurezza concordate

IL REFERENTE
DELL'IMPRESA APPALTATRICE

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A

FIRMA _____

FIRMA _____



Sede legale di Trieste - Via Mazzini 22, 34121
Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Ufficio di Porcia (PN) : Corso Italia 28, 33080